11. 9 - 4

1319

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

27 APRILE 4

RELAZIONE SULL'INCURSIONE

DEL 2 APRILE 1944 SU F A N O

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE A.A.

ROB' VOLCIANO

MINISTERO INTERNI

R O M A

MINISTERO INTERNI

POSTA DA CAMPO 704

ALLARME L'allarme é stato dato alle ore 10,30 con regolare ed efficiente funzionamento delle sirene;il cessati allarme é stato dato alle ore 11,05.

CONDIZIONI METEREOLOGICHE Cielo sereno,visibilità ottima,assenza di venti.

SORVOLO APPARECCHI Alle ore 11,15 circa dodici apparecchi quadrimotori americani con rotta Sud/Nord sganciavano numerose bombe sul ponte ferroviario sito sul fiume Metauro e sul rilevato di seguito al ponte della strada statale adriatica danneggiando gravemente quattro arcate del ponte ferroviario lato monte e circa metà della sede stradale ordinaria lato valle.(Si acclude fotogr)

MITRAGLIAMENTO Nessuno

INTERVENTO CACCIA Nessuno

VITTIMA Nessuna

IL CAPO DELLA PROVINCIA

R. PREFETTURA DI PESARO - URBINO

COMITATO PROVINCIALE P. A. A.

11 - 13 - 4

1336

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 44

Relazione sull'incursione
aerea nemica del 3/4/1944 su FANO

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA
ROB' VALERIANO

MINISTERO INTERNI ROMA

MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME L'allarme é stato dato alle ore nove con regolare ed efficace funzionamento delle sirene. Il cessato allarme é stato dato alle ore 10,05.

CONDIZIONI METEREOLOGICHE Cielo con assenza di nubi- Visibilità perfetta.

INCURSIONE Dodici aeroplani nemici sganciavano diverse bombe sul ponte ferroviario del fiume Metauro nel Comune di Fano aggravando i danni prodotti il giorno due e facendo crollare completamente la quinta arcata presso il centro, interrompendo così il transito. Altre bombe sono cadute a monte lungo la sponda sinistra del fiume. In conseguenza dello spostamento d'aria e dei materiali proiettati sono stati aggravati i danni a due case prodotti dall'incursione del 2I Nov. I943 e delle quali erano già stati riparati i tetti.

MITRAGLIAMENTO Dagli stessi aerei sono stati mitragliati alcuni vagoni ferroviari fermi nello scalo merci di Fano ed alcune case.

DANNI Dieci vagoni bella stati incendiati e sono stato danneggiate

quattro case private: il cattolico e la sede degli uffici e abitazioni dell'officina del gas. I danni alle case consistono in rottura di tetti e grondaie, foratura d'infissi e tramezzi, rottura di vetri. Importo totale L.150.000.

E' stato disposto per l'esecuzione dei lavori di primo intervento.

VITTIME Nessuna.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

11. 13. 4

1318

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 1944

Relazione sull'incursione

aerea del 7 Aprile 1944 su FANO

MINISTERO INTERNI - DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA

ROMA

MINISTERO INTERNI

MINISTERO INTERNI

ROMA

POSTA DA CAMPO 704

ALLARME L'allarme é stato dato alle ore 13.40 con regolare ed efficiente funzionamento delle sirene.Ha cessato alle ore 14.50

CONDIZIONI METEREOLOGICHE Ottime

INCURSIONE Alle ore 13.45 aerei nemici sganciavano circa 60 bombe sulla frazione Madonna del Ponte Metauro del Comune di Fano a monte e a valle della strada statale adriatica.

MITRAGLIAMENTO Nessuno

DANNI Otto case distrutte e ventisei danneggiate fnche il campanile della chiesa della Madonna del Ponte seriamente danneggiato (Si accludono due fotografie) Ammontare accertato dei danni circa due milioni.

VITTIME Nessune. Contusi un civile ed un milite della C.N.R.

(III° Uff.)

IL CAPO DELLA PROVINCIA

1317

11. B. 4
131

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 1944

RELAZIONE SULL'INCURSIONE

AEREA DEL 10 APRILE 1944 SU FANO

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA

ROB' VOLCIANO

MINISTERO INTERNI

ROMA

MINISTERO INTERNI

POSTA DA CAMPO 704

ALLARME L'allarme é stato dato alle ore 13.30 con regolare ed efficiente funzionamento delle sirene. Ha cessato alle ore 14.40.

CONDIZIONI METEREOLOGICHE Ottime= leggiero vento Sud/Nord

Visibilità perfetta.

INCURSIONE Alle ore 14 aerei nemici hanno nuovamente sganciate 30 bombe sul ponte ferroviario del fiume Metauro facendo crol= lare oltre sette arcate oltre quelle precedentemente segnalate. (Si allega fotografia)

MITRAGLIAMENTO Sono stati mitragliati: una macchina ferroviaria a vpore, quattro vagoni merci ed un autocarro carico di ghiaia di transito sul ponte stradale parallelo a quello ferroviario ed adibito al servizio Todst. (Si allega fotografia)

VITTIME Nessuna. Un civile ferito leggermente.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

11. B-4
1316

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 1944

Relazione sull'incursione

del 12 Aprile 1944 su FANO

MINISTERO INTERNI - DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA

ROMA

MINISTERO INTERNI

ROMA

MINISTERO INTERNI

POSTA DA CAMPO 704

ALLARME E' stato dato alle ore 14,16 con regolare ed efficiente funzionamento delle sirene. Ha cessato alle ore 14,45

CONDIZIONI METEREOLOGICHE Cielo poco coperto. Ottima visibilità

INCURSIONE Alle ore 14,30 aerei nemici sganciavano 15 bombe di cui una inesplosa, colpendo il ponte sul Metauro e la strada nazionale nei pressi di Fano compresa la ferrovia metaurense. Nella stessa ora venivano sganciate nove bombe sul ponte del fiume Cesano in Mondolfo di cui una inesplosa. Anche in frazione Cattabrighe di Pesaro venivano sganciate sette bombe di piccolo calibro di cui due inesplose.

MITRAGLIAMENTO Nessuno

VITTIME Nessuna.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

1312
Yr 13-5

11. B. 4 1315

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 1944

Relazione sull'incursione

del 15 Aprile 1944 su FANO

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA

ROB' VOLCIANO

MINISTERO INTERNI ROMA

MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME E' stato dato l'allarme alle ore 15,20 con efficiente e regolare funzionamento delle sirene. E' cessato alle ore 16,40

CONDIZIONI METEREOLOGICHE ottime = ottima visibilità

INCURSIONE Alle ore 15,30 circa ventitré bombardieri nemici sganciavano un centinaio di bombe medio calibro sulla periferia di Fano e precisamente : al termine del cavalcavia di Via Cesare Battisti-Molini Albani-Officina gas-Consorzio Agrario-Scalo ferroviario e sul Campo sportivo del borgo Metauro.

DANNI Sono state distrutte nove case e danneggiate 45.

I danneggiamenti consistono in lesioni ai muri, crollo e sconvolgimento di tetti e soffitti, rotture d'infissi e frantumazioni di vetri. Allo scalo ferroviario sono stte danneggiate le ringhiere di chiusura ed alcuni tratti di binario. I danni ammontano ad oltre un milione e cinquecento mila lire.

VITTIME Due civili morti e feriti sei.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

11. B. 4 1314

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 4

Relazione sull'incursione

del 17 Aprile 1944 su FANO

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA
ROB' V ICIANO

MINISTERO INTERNI ROMA

MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME E' stato dato alle ore 14,23 con regolare ed efficiente suono delle sirene. E' cessato alle ore 15,05

CONDIZIONI METEOROLOGICHE Ottime =leggiero vento Nord-Sud, ottima visibilità.

INCURSIONE Alle ore 14,30 del 17 aprile circa 14 bombardieri semi= ci sganciavano 150 bombe medio calibro, di cui quattro rimaste ine= splose, in varie zone di Fano e cioé: zona di S.Lazzaro=Orti Garibal= dì=strada ferrata = nella zona comprendente Via Nolfi, Via Montevec= chio, Via Mura Malatesta, e sulla linea ferroviaria Pesaro Ancona.

DANNI Cinquanta case distrutte compreso parecchie casette popolari dell'I.C.A. e dell'Istituto fascista autonomo delle case popolari danneggiate il 16 gennaio u.s. e già state riparate, la chiesa del= l'ospedale di S.Croce. Danneggiate duecento case, le mura malatestia= ne e quelle del cimitero. I danni alle case non crollate consistono in lesioni di muri e tramezzi, crollo e sconvolgimento di tetti, crol= lo di grondaie e soffitti, rotture d'infissi. Le macerie hanno inter= rotto il traffico cittadino, quelle delle mura malatestiane hanno invaso i binari ferroviari sottostanti ed interrotto il transito a nord della stazione. L'importo complessivo dei danni ammonta ad

oltre venti milioni.

VITTIME morte civili morti e feriti sette.

Trasmetteremo, appena in possesso, le fotografie dei danni.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

11. B-4 1813

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

28 Aprile 4

Relazione sull'incursione

del 20 Aprile 1944 su FANO

MINISTERO INTERNI - DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA

ROMA

MINISTERO INTERNI

MINISTERO INTERNI

ROMA

POSTA DA CAMPO 704

ALLARME E' stato dato alle ore I2,54 con efficace e regolare suono delle sirene.E' cessato alle ore I4,55.

CONDIZIONI METEREOLOGICHE Ottime-nessuna nube-ottima visibilità

INCURSIONE Alle ore I4,00 aerei nemici hanno sganciato un centinaio di bombe medio calibro sulle seguenti località periferiche di Fano: zona della borgata Piazza d'armi-zona Pineta Metauro e sui ponti ferroviario e camionabile del fiume Metauro.

DANNI Crollate cinque case e danneggiate sette.Crollata un'arcata del ponte,un cappannone della ferrovia e la strada statale sul fiume Metauro.I danni alle case non crollate consistono in lesioni ai muri esterni ed interni,crollo e sconvolgimento di tetti e soffitti,rotture di infissi e frantumazione di vetri. I danni alla strada statale consistono nello sprofondamento del piano viabile in due punti e nell'accumulo di materie proiettate dalle esplosioni tali danni di competenza dell'A.A.S.sono in corso di riparazione ad opera dell'organizzazione Todt tedesca.L'importo dei danni è di circa un milione.

VITTIME Nessuna vittima,nessun ferito né civile né militare.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

11 13-8 1813

11. B - 4

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA 6.5-44

1378

RELAZIONE SULL'INCURSIONE

DEL 23 APRILE 1944 SU FANO

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA = ROB' VOLCIANO
MINISTERO INTERNI ROMA
MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME E' stato dato alle ore otto e vinquanta con efficace e regolare suono della sirene. E' cessato alle ore undici e cinque. E' stato ancora dato alle ore 16.34 e cessato alle 18.20.
INCURSIONE Alle ore dieci circa ed alle ore diciassette aerei nemici sganciavano parecchie bombe di medio calibro sul ponte ferroviario Metauro danneggiando la quarta e la quinta arcata da sinistra a monte interrompendo il transito.
DANNI Di competenza del Ministero delle Comunicazioni.
VITTIME Nessuna.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

11-B-4

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA 6/5/44

1382

RELAZIONE SULL'INCURSIONE

DEL 23 APRILE 1944 SU PESARO

MINISTER O INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA = ROB'VOLCIA=
NO

MINISTERO INTERNI ROMA

MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME E' stato dato alle ore 21.31 con efficace e regolare suono delle sirene.E' cessato alle ore 2.43.

INCURSIONE ALLE ORE VENTIUNO E QUARANTACINQUE CIRCA AEREI nemici sganciavano su questa città cinque bombe di piccolo calibro sull'argine del fiume Foglia a 500 metri dalla frazione S.Maria Fabrecce,precisamente nella zona compresa fra la strada nazionale Pesaro Cattolica,all'altezza delle case Pucci fino alla strada ferrata.

DANNI Lievi danni alle linee elettriche della ferrovia Pesaro Bologna.

VITTIME Nessuna.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

1379 11.13.4 6.5.44

RELAZIONE SULL'INCURSIONE

DEL 24 APRILE 1944 SU PESARO

MINISTERO INTERNI= DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA = ROS' VOLOIANO

MINISTERO INTERNI ROMA

MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME L'allarme è stato dato alle 9.50 con efficiente e regolare suono delle sirene;è cessato alle 10.47.

INCURSIONE Alle ore dieci circa aerei nemici hanno sganciato numerose bombe,in due ondate,nella zona Pantano e precisamente: Fonderia Montecatini - Mirafiore - Cimitero - Via Vincenzo Rossi - Via dei Campi - Via Fonderia -;Via Carlo Pisacane.

DANNI Circa cento case distrutte,numerosissime quelle danneggiate.Parzialmente distrutti gl'impianti della fonderia Montecatini,la Centrale lettrica del borgo Pantano e gl'impianti ferroviari.Danni per circa venti milioni.

VITTIME Venti civili morti,feriti venti,tre militari morti e sette feriti.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA 6/5/44

1280 11.B-4

Rel-azione sull'incursione

del 30 Aprile 1944 su Fano

MINISTERO INTERNI - DIREZIONE PROTEZIONE ANTIAEREA - ROB' VOLCIA-
NO

MINISTERO INTERNI 5° ROMA

MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO

ALLARME L'allarme é stato dato alle ore 10.35 con efficace regolare suono delle sirene.

INCURSIONE Alle ore quindici circa aerei nemici sganciavano alcune bombe sulla periferia di Fano e precisamente sulla zona del Seminario regionale.

DANNI sono state più o meno danneggiate gravemente una sessantina di case di civile abitazione ed il Seminario regionale di proprietà della Santa Sede. I danni consistono in crollo di tratti di muri e tetti, sforacchiamento di altri muri, crollo e lesioni di tramezzi, sconvolgimento di tetti e lesioni di soffitti, rotture di infissi. L'importo dei danni é di circa L. 700.000.

VITTIME Un morto ed un ferito.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

1390 ١١٠٧-٢

11.13.4

COMITATO PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA

A 1394
XI - 13 - 4

RELAZIONE SULL'INCURSIONE
DEL 25 APRILE 1944 SU PESARO

Pesaro 8. 5. 1944

MINISTERO INTERNI = DIREZIONE PROTEZIONE A.A. ROS° VOLCIANO
MINISTERO INTERNI ROMA
MINISTERO INTERNI POSTA DA CAMPO 704

ALLARME: L'allarme é stato dato alle ore nove con efficiente e re= lare suono delle sirene. E' cessato alle ore 15.40.
INCURSIONE: Alle ore dieci circa aerei nemici hanno bombardato Pesaro sulla zona delimitata dalla ferrovia e dalle strade Almeri= ci ed Abbati, precisamente le vie cittadine: Almerici, Cecconi, Calligarie, Maternità, Carlo Cattaneo, Venturini, Passeri, Teatro, Bor= gomozzo, Contramine, Piazzale Garibaldi, Piazzale Lazzarini, Viale XI Febbraio, Via XXVIII Ottobre, Via XXIV Maggio, Piazzale Carducci, Fer= rovia (sottopassaggio di Pantano) Via Nino Bixio, Via Morselli.
DANNI: Ascendono a circa trenta milioni. Sessanta case distrutte e duecento danneggiate. Per la maggior parte sono state distrutte o gravemente danneggiate le case di civile abitazione di modesti artigiani ed impiegati, gli stabilimenti industriali come i Molini Albani, l'officina meccanica Vaguini, la Tipografia Federici, scuole, il Collegio delle Vaestre Pie Venerine, le chiese della Ma= ternità e S. Antonio, il Teatro Rossini, l'ospedale civile S. Salvato= re. Due bombe sono cadute sulla ferrovia interrompendola per un trat= to di circa cento metri. VITTIME: Finora accertati dieci morti e quin= dici feriti civili.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

X1-13-1